



Oggetto: Politica per la prevenzione della corruzione di Casa S.p.A.

- 1. Premessa 2
- 2. Definizioni..... 2
- 3. Leggi anticorruzione e condotte corruttive 3
- 4. Dichiarazione di Politica 4
- 5. Ruoli e responsabilità 5
- 6. Segnalazioni..... 5
- 7. Diffusione, comunicazione e formazione 5

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



1. Premessa

La Politica Anticorruzione è il documento che declina i principi e gli obiettivi generali del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione di Casa S.p.A., tra cui quello di vietare e prevenire qualsiasi condotta corruttiva.

Per conseguire tale obiettivo, la Politica fornisce a tutto il personale e a tutti coloro i quali operano in nome o per conto della Società (quali consulenti, fornitori, appaltatori e altri interlocutori), i principi e le regole da seguire per assicurare il rispetto delle Leggi Anticorruzione.

Casa S.p.A. si impegna ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza della propria Politica nei confronti di tutte le parti interessate con le quali intrattiene rapporti anche di natura istituzionale e politica.

La Politica è uno strumento di indirizzo attraverso il quale Casa S.p.A. intende ulteriormente rafforzare, ove e per quanto necessario, i principi di comportamento ed i presidi di controllo già previsti dal Codice Etico e dal Modello 231, con specifico riferimento alla prevenzione dei fenomeni di corruzione, nonché dal Piano di prevenzione della corruzione adottato dalla Società ai sensi della L. 190/12.

Ad ulteriore conferma del proprio impegno contro le condotte illecite, con l'introduzione della presente Politica, Casa S.p.A. intende compendiare ed integrare in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già vigenti, con l'obiettivo di elevare ulteriormente nei Destinatari la consapevolezza delle norme e dei comportamenti che devono essere osservati.

La Politica rappresenta uno dei documenti di vertice del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma UNI EN ISO 37001:2016.

2. Definizioni

La corruzione, disciplinata, dal nostro codice penale, all'interno degli artt. 318-322 c.p., può essere definita come un particolare accordo (c.d. *pactum sceleris*) tra un funzionario pubblico (pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio) ed un soggetto privato, mediante il quale il primo accetta dal secondo, per un atto relativo alle proprie attribuzioni, un compenso che non gli è dovuto.

Fenomeno simile è quello della concussione (e dell'induzione indebita) che è il reato del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio previsto agli artt. 317 e 319 quater codice penale, che, abusando della sua qualità e dei suoi poteri, costringe (o induce) taluno a dare o promettere indebitamente a lui o ad un terzo denaro o altra utilità.

Nella presente Politica si adotta la definizione allargata di corruzione fornita da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013, definizione che tiene conto non solo dei reati di corruzione e concussione previsti dal codice penale, ma anche di quelle situazioni in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

"Poiché il PNA è uno strumento finalizzato alla prevenzione, il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo."

Nozione di Corruzione secondo
l'Autorità Nazionale
Anticorruzione

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



3. Leggi anticorruzione e condotte corruttive

Tutto il personale deve rispettare le leggi e i regolamenti anticorruzione pro tempore vigenti (le "Leggi Anticorruzione").

Le Leggi Anticorruzione includono, tra l'altro:

- Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (c.d. Convenzione di Merida);
- Legge 3 agosto 2009, n. 116 Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4;
- Codice Penale Italiano, con particolare riferimento agli articoli 317 e seguenti;
- Codice Civile Italiano, con particolare riferimento all'art. 2635 (corruzione tra privati) e all'art. 2635 bis (istigazione della corruzione tra privati);
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (sulla responsabilità amministrativa degli enti);
- Legge 6 Novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante: "Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC quale atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Legge 27 maggio 2015, n. 69 (sui delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio).

In generale, le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale e, conseguentemente, sanzionano la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altra utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o di assicurarsi un ingiusto vantaggio.

Le Leggi Anticorruzione, in particolare, considerano condotte corruttive quei comportamenti che consistono nel corrispondere (o anche solo nel promettere) denaro o altra utilità (es. doni, ospitalità), direttamente o per interposta persona, a Soggetti Pubblici o privati al fine di:

- influire su un atto o una decisione, inducendoli a fare o non fare qualsiasi cosa in conformità o in violazione di un proprio dovere legale o comunque per assicurarsi un vantaggio ingiusto;
- indurre il Soggetto Pubblico o privato a usare la propria influenza presso l'ente per il quale opera perché adotti (o perché non adotti) un atto o una decisione.

Le Leggi Anticorruzione sanzionano, oltre alla corruzione attiva sopra descritta, anche la corruzione passiva che si può configurare quando il componente di un organo di gestione (es. l'amministratore), di un organo di controllo (es. componente del collegio sindacale), il dirigente o il dipendente della società solleciti o riceva, denaro o altra utilità (o la semplice promessa di riceverli) per compiere o omettere atti del proprio ufficio in violazione dell'obbligo di fedeltà verso la società di appartenenza.

È, inoltre, da sottolineare come il comportamento corruttivo sia sanzionato anche quando il denaro (o altra utilità) sia destinato a familiari o soggetti legati al Soggetto Pubblico o privato (es. una società da questo posseduta o partecipata), allo scopo di influire sulle loro decisioni.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



4. Dichiarazione di Politica

Casa S.p.A., consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale, è da sempre impegnata a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività.

La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta per Casa S.p.A., oltre che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire della Società stessa, anche in considerazione del ruolo e degli scopi sociali che le sono propri.

In osservanza delle normative nazionali ed internazionali e in applicazione di quanto previsto dal Codice Etico, Casa S.p.A. non tollera la corruzione in alcuna forma e, in applicazione del principio "Tolleranza Zero", non ammette eccezioni alle prescrizioni ed ai divieti di cui alla presente Politica nonché agli altri documenti emessi dalla Società sull'argomento.

Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare la Politica, nonché le Leggi Anticorruzione applicabili e gli strumenti normativi interni adottati che prevedono regole e controlli in tema di anticorruzione.

Il rispetto della presente Politica viene richiamato da Casa S.p.A. in tutti i contratti, gli incarichi e gli atti di affidamento verso soggetti esterni.

Le violazioni alla presente Politica sono quindi perseguite conformemente al *Codice disciplinare* adottato dalla Società.

Tutti i destinatari della presente Politica non devono:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare un terzo a dare o pagare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità ad un terzo (che sia Pubblico Ufficiale, oppure Incaricato di Pubblico Servizio oppure un privato) – **(corruzione attiva)**;
- richiedere od accettare, o autorizzare un terzo a richiedere od accettare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità da un terzo (che sia Pubblico Ufficiale, oppure Incaricato di Pubblico Servizio oppure un privato) – **(corruzione passiva)**;
- compiere abusi della propria qualità o dei poteri attribuiti costringendo (o inducendo) taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o a un terzo, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altra utilità **(concussione, induzione indebita)**.

Tutto il personale inoltre deve:

- astenersi dall'assumere decisioni o solo dall'operare in situazioni, anche solo potenziali o apparenti, di conflitto di interesse, in conformità al relativo *Regolamento conflitto di interessi* e *astensione* vigente;
- astenersi dall'abusare della propria posizione ricoperta in azienda a fini personali o comunque per perseguire interessi diversi da quelli istituzionali della Società;
- impegnarsi al rispetto di tutti i principi generali previsti dal Sistema Valoriale del Codice Etico aziendale, facendo riferimento per quanto necessario ai *Canoni di comportamento trasparente e legale* adottati dalla Società per indirizzare i comportamenti prevenendo problematiche interpretative;
- impegnarsi a promuovere una cultura della legalità all'interno della Società e nei rapporti con tutti i suoi Stakeholder;
- promuovere il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Al fine di prevenire i fenomeni di natura corruttiva la Società si è dotata di un modello organizzativo, di disposizioni (regolamenti, procedure), che assicurano l'applicazione dei seguenti principi generali:

- Segregazione dei ruoli e delle responsabilità: nel corso del processo decisionale deve essere assicurata, per quanto possibile la segregazione tra chi propone, autorizza, controlla, esegue e contabilizza l'operazione.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



- Chiarezza organizzativa, dei poteri di firma e di rappresentanza: i poteri autorizzativi e di firma devono essere coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, nonché chiaramente definiti, attribuiti e conosciuti.
- Imparzialità e assenza di conflitti di interesse: tutte le attività devono essere condotte e le decisioni assunte con professionalità, trasparenza, imparzialità e nel rispetto della Normativa Anticorruzione. Ogni situazione che possa generare un conflitto di interesse anche solo potenziale o apparente deve essere tempestivamente segnalata.
- Trasparenza e tracciabilità delle decisioni: ogni attività e controllo deve essere documentata e verificabile a posteriori. Deve essere garantita la corretta conservazione dei dati e delle informazioni rilevanti.
- Valutazione delle controparti: ciascun soggetto responsabile di un determinato processo, deve verificare l'affidabilità, il profilo reputazionale, l'adeguatezza delle controparti con cui la Società sta valutando di instaurare un rapporto professionale, prevedere specifiche clausole contrattuali che impegnino le controparti al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico, nella Politica e nelle procedure e nei protocolli definiti per l'osservanza della Normativa Anticorruzione, nonché controllare l'effettività delle prestazioni rese in esecuzione dei contratti stipulati con la Società.

Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure adottate nell'ambito del *Piano di Prevenzione della Corruzione* approvato dal C.d.A., nonché di tutte le disposizioni interne emesse in materia di prevenzione della corruzione e nelle seguenti aree sensibili:

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza;
- Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali;
- Affidamenti di incarichi di consulenza, specialistici e professionali;
- Affidamenti lavori e fornitura di beni e servizi;
- Selezione e assunzione del Personale;
- Iniziative non profit e sponsorizzazioni;
- Registrazioni contabili.

5. Ruoli e responsabilità

Il C.d.A. di Casa S.p.A., in applicazione della L. 190/12 ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), individuando una struttura a supporto dello stesso, nonché ha nominato, nell'ambito del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione basato sulla norma ISO 37001, il Responsabile compliance per la prevenzione della corruzione.

Quest'ultimo rappresenta il presidio di conformità e di miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, assicura l'attuazione della Politica, l'assistenza specialistica in materia di anticorruzione ai dipendenti, la verifica del soddisfacimento dei requisiti generali del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e il monitoraggio costante del rischio di corruzione.

Il Responsabile compliance per la prevenzione della corruzione opera in posizione di indipendenza ed autonomia ed è a riporto diretto del C.d.A.

6. Segnalazioni

Casa S.p.A. incoraggia il sorgere spontaneo di segnalazioni da parte del personale in relazione a violazioni, accertate o potenziali, assicurando le forme di tutela al segnalante previste dalla normativa ed in conformità al regolamento interno adottato in materia di whistleblowing.

Le segnalazioni possono essere inviate attraverso i seguenti canali:

- piattaforma informatica a garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante (canale preferenziale), come indicato nel sito web istituzionale al menù Azienda/Segnalazioni whistleblowing);
- tramite email da inviare al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo segnalazionirpc@casaspa.org.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



7. Diffusione, comunicazione e formazione

Casa S.p.A. promuove la conoscenza della Politica, del Codice Etico e della Normativa Anticorruzione da parte di tutto il personale.

La presente Politica deve essere divulgata, tramite i canali comunicativi interni (es. sito intranet aziendale) ed esterni di Casa S.p.A. (sito internet), a tutto il personale, agli stakeholder e ad altri soggetti che intrattengono rapporti con la società e che possono esporla ad un rischio di corruzione classificato come "non basso".

Casa S.p.A. pianifica e gestisce l'attività di formazione in materia, con lo scopo di assicurare che il personale comprenda, in relazione e rispetto al ruolo ricoperto:

- la Politica di prevenzione della corruzione;
- i rischi di corruzione cui loro e l'organizzazione sono eventualmente soggetti;
- il proprio ruolo all'interno di Casa S.p.A. nell'attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- le azioni preventive da intraprendere e le segnalazioni da effettuare in relazione al rischio o al sospetto di pratiche illecite.

La partecipazione all'attività di formazione è obbligatoria.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Casa S.p.A. nella seduta del 19.01.2023



C A S A S P A
50121 FIRENZE - VIA FIESOLANA 5 - INFO@CASASPA.ORG - WWW.CASASPA.IT - TEL 055.22.624.1 - FAX 055.22.624.269
C.F. e P.I. 05264040485 - REA 533622